



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

(Provincia di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

UFFICIO TECNICO

Atto n° 601 del 31/12/2019

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e delle attività di messa a norma e riqualificazione energetica, tramite finanza di progetto, art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016.

- Determinazione a contrarre -

Il sottoscritto arch. Angelo Lupo, Responsabile del Settore Tecnico,

Premesso:

Che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'O.R.EE.LL. l'art.6 della legge n°127/97, come modificato dalla legge n°191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti" (art.51, comma 2, legge n°142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico" (art.51, comma 3)

Che con Determinazione Sindacale n°9 del 05/07/2019 è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico, di cui al 3° comma del citato art.51 della legge 08/06/90, n°142 e s.m.i.;

Che è stata accertata la competenza del Responsabile del Settore Tecnico per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Angelo Lupo, nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico;

Che con deliberazione n°14 del 25/01/2018 la Giunta comunale ha avviato la procedura di iniziativa pubblico-privata per l'affidamento, tramite finanza di progetto da realizzarsi ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016, del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione e l'ammodernamento energetico e tecnologico, valutando positivamente, sotto il profilo della fattibilità, la proposta progettuale della società RIESCO S.r.l. con sede a Grosseto in via Oberdan n°17 e richiedendo, per la sua attuazione, la documentazione prevista dal comma 15 dell'art.183 del medesimo D.Lgs.;

Che essendo scaduta in data 31/05/2017 la convenzione stipulata con Enel Sole S.r.l. (autorizzata con delibera n°6 del 22/02/2002 per la durata di anni 15) per il servizio di gestione e di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà ENEL presenti nel nostro Comune (n°421 corpi illuminanti), con delibera del Consiglio Comunale n°13 del 16/03/2018 è stata dichiarata la volontà di acquisire detti impianti di illuminazione di proprietà di Enel Sole S.r.l. avvalendosi, a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 del D.P.R. 04/10/1986 n°902, della facoltà

di riscatto, in modo da poter inserire nel previsto progetto di efficientamento energetico tutti gli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale ed ottenere in tal modo un notevole risparmio economico e un miglioramento gestionale del servizio;

Che con decreto del 23/04/2018 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e della Pubblica Utilità, pubblicato sulla G.U.R.S. n°24 del 01/06/2018, è stato approvato l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti Locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione di consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica PO FESR 2014/2020 asse prioritario 4 "energia sostenibile e qualità della vita"- azione 4.1.3;

Che l'avviso pubblico prevedeva la concessione di un contributo finanziario in conto capitale fino al 100% della spesa totale ammissibile dell'operazione, determinata in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie. Qualora l'operazione sia di partenariato pubblico privato (PPP) il contributo pubblico (come definito ai sensi dell'art.165 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.) sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non poteva comunque essere superiore al 49% del costo dell'investimento complessivo comprensivo degli eventuali oneri finanziari;

Che con deliberazione n°90 del 12/07/2018 esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, tramite finanza di progetto, da realizzarsi ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016, presentato dalla società RiESCO S.r.l. con sede a Grosseto in via Oberdan n°17, composto dai seguenti elaborati:

- 01 - Relazione illustrativa;
- 02 - Relazione tecnica (V2);
- 03 - Studio di prefattibilità ambientale;
- 04 - Planimetria Generale.
- 05 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (V2);
- 06 - Piano economico finanziario (V3);
- 07 - Quadro Economico;
- 07B - Quadro Economico PO FESR;
- 08 - Progetto Gestionale;
- 09 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- 10 - Censimento Livello 1;
- 11 - Calcolo indici prestazionali;
- 11B - Calcolo indici bando;
- 12 - Bozza di convenzione (V2) corredata dalle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n°50/2016;

Che nel Piano Economico e Finanziario è stato quantificato in €130.611,50 compreso IVA il canone annuale da corrispondere, al soggetto concessionario della costruzione e gestione, ed è costituito dalla quota per spese di energia pari ad €37.976,97 escluso IVA al 22%; spese per manutenzione ordinaria, straordinaria e assicurazione pari ad €16.500,79 escluso IVA al 22%; spese per investimenti pari a €58.316,95 escluso IVA al 10%;

Che nello stesso Piano Economico Finanziario è prevista, nel caso di concessione di agevolazioni in favore di Enti Locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione di consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica PO FESR 2014/2020 asse prioritario 4 "energia sostenibile e qualità della vita"- azione 4.1.3, una riduzione del canone, per il 49% della quota relativa all'investimento, per come di seguito riportato: quota per spese di energia pari ad €37.976,97 escluso IVA al 22%; spese per manutenzione ordinaria, straordinaria e assicurazione pari ad €16.500,79 escluso IVA al 22%; spese per investimenti pari a €29.741,64 escluso IVA al 10%;

Che in tale evenienza il canone annuale ammonterebbe ad €84.219,40 escluso IVA ed €99.178,67 compreso IVA, dando atto che la quota energia, la quota gestione e manutenzione del canone saranno aggiornati annualmente secondo i criteri esplicitati ai punti 5, 6 e 7 del piano economico finanziario;

Che gli investimenti ammontano a complessivi €605.600,10 compreso IVA, ripartito come segue:

Quadro Economico Finanziario del Progetto di Fattibilità tecnico-economica

1. Importo complessivo dei lavori	€457.807,00	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.196,00	
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€436.611,00	
2. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- IVA sui lavori 10%	€ 45.780,70	
- oneri per la progettazione, D.L. e coordinamento della sicurezza (compreso IVA e inarcassa)	€ 60.000,00	
- competenze art.113 del D.Lgs. n°50/2016 2%	€ 9.156,14	
- imprevisti e varie	€ 20.856,25	
- bando, contributo ANAC e commissione di gara	€ 6.000,00	
- oneri conferimento in discarica	€ 6.000,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€147.793,09	€147.793,09
Importo complessivo del progetto		€605.600,10

Che il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra è stato verificato e validato dal R.U.P. ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016, in data 11/07/2018;

Che con nota prot.n°6341 del 17/07/2018 il comune di Santo Stefano Quisquina ha trasmesso la documentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia e della Pubblica Utilità per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui sopra, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per le attività di messa a norma e riqualificazione energetica, tramite finanza di progetto, dell'impianto di pubblica illuminazione, a valere sull'Asse 4, Azione 4.1.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni di opere pubbliche a regia regionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°24 del 01/06/2018;

Che in data 08/02/2019 è stato pubblicato il D.D.G. n°94 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con cui viene approvato l'elenco delle istanze che accedono alla fase di valutazione, nel quale elenco il comune di Santo Stefano Quisquina si trova utilmente inserito;

Che con D.D.G. n°933 del 01/08/2019 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia, è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili. Il comune di Santo Stefano Quisquina risulta utilmente inserito in graduatoria al n°21, per accedere al finanziamento del 49% dell'investimento, pari ad €296.744,05;

Che con D.D.G. n°1564 del 26/11/2019 del Dirigente Generale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento di Pubblica Utilità, è stato concesso il contributo a fondo perduto denominato efficientamento impianto di illuminazione pubblica del comune di Santo Stefano Quisquina, CUP: F77G17000100001 e codice Caronte SI_1_22710, per un importo di €296.744,05;

Che pertanto il canone relativo da corrispondere al concessionario risulta pari ad €99.178,67 compreso IVA così ripartito in proporzione alla quota di cofinanziamento dell'Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'art.180 comma 6 del D.Lgs. n°50/2016, secondo quanto previsto già nel piano economico finanziario allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con la delibera di G.C. n°90 del 12/07/2018:

- Quota per spese di energia pari ad €37.976,97 oltre IVA al 22% - totale €46.331,90;
- Spese per manutenzione ordinaria, straordinaria e assicurazione pari ad €16.500,79 oltre IVA al 22% - totale €20.130,96;
- Spese per investimenti pari a €29.741,64 oltre IVA al 10% - totale €32.715,81;

Che il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'efficientamento dell'impianto di pubblica

illuminazione e delle attività di messa a norma e riqualificazione energetica, tramite finanza di progetto, art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016, è stato inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, adottato dalla G.C. con delibera n°163 del 28/12/2018 ed approvato con delibera di Consiglio comunale n°27 del 12/04/2019;

Che con delibera di Consiglio comunale n°39 del 30/04/2019 è stata approvata la relazione redatta ai sensi dell'art.34, comma 20 del D.L. n°179 del 18/10/2012, convertito con modificazioni nella legge 17/12/2012 n°221, per l'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica comunale e, la stessa, è stata pubblicata, il 03/09/2019, sul sito Amministrazione trasparente del Comune e, la stessa in pari data con prot.n°7653 è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico – Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali, per la relativa pubblicazione;

Che, alla data attuale, non è chiaro se i Certificati Bianchi siano compatibili o meno con il PO FESR 2014/2020. Si chiarisce pertanto che, nel caso di non compatibilità, l'Amministrazione si impegna a riconoscere al Concessionario per gli anni previsti la quota parte relativa ai Certificati Bianchi di sua competenza stimata nel PEF in 6.484,09 €/anno. In caso di compatibilità, la titolarità dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) è del Concessionario che si obbliga a riconoscere all'Amministrazione uno sconto sul canone immediatamente successivo alla vendita paria al 50% dell'importo ottenuto tramite storno sulle fatture;

Che con determinazione dirigenziale n°569 del 19/12/2019 è stata accertata, nei confronti del comune di Santo Stefano Quisquina, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n°4.2 del D.Lgs. 23/06/2011, n°118 e s.m.i., l'entrata della somma complessiva di €296.744,05;

Che con delibera di G.M. n°160 del 23/12/2019 l'Amministrazione comunale ha preso atto del D.D.G. n°1564 del 26/11/2019 del Dirigente Generale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento di Pubblica Utilità, con il quale è stato concesso il contributo a fondo perduto denominato efficientamento impianto di illuminazione pubblica del comune di Santo Stefano Quisquina, CUP: F77G17000100001 e codice Caronte SI_1_22710, per un importo di €296.744,05. Con la stessa deliberazione è stata assegnata, al Responsabile dell'U.T.C., per le finalità di cui sopra, la somma di €296.744,05, imputandola sul capitolo n°20820501/2, del bilancio 2019, disponendo altresì di porre in essere tutti gli atti consequenziali derivanti dalla presente deliberazione;

Che si deve procedere quindi alla indizione della gara d'appalto per l'affidamento della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e delle attività di messa a norma e riqualificazione energetica, tramite finanza di progetto, art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

Che l'art.192 del D.Lgs. n°267/2000 prescrive l'adozione di apposita preventiva deliberazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

Che la finalità che si intende perseguire, con la selezione sopra specificata, è quella di affidare in concessione la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, delle attività di messa a norma e riqualificazione energetica del Comune di Santo Stefano Quisquina:

- L'affidamento ha lo scopo di gestire l'impianto di pubblica illuminazione e di realizzare le attività di messa a norma e riqualificazione energetica, tramite finanza di progetto, art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016, e comunque secondo le modalità ed i termini meglio delineati nella proposta presentata dal Promotore;
- La proposta avanzata dal Promotore, prevede che l'operatore economico aggiudicatario della concessione, si farà totale carico delle spese relative all'esecuzione degli interventi (assumendosi il Rischio di costruzione ed il Rischio di Disponibilità così come definiti dall'art.3 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.) ed otterrà quale contropartita, un compenso derivante dalla corresponsione del canone totale annuo di €84.219,40 oltre IVA per un totale di €99.178,67 compreso IVA, per la durata della convenzione pari ad anni 14 di effettiva gestione degli impianti. Il valore complessivo del contratto è pari ad €1.179.071,60 IVA esclusa;

- L'importo complessivo dell'intervento oggetto del presente bando è stimato in €.605.600,01 di cui €.457.807,00 per i lavori comprensivi di €.21.196,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, €.147.793,09 quali somme a disposizione dell'Amministrazione, oltre €.13.261,10 quale spesa per la predisposizione della proposta;

- Il criterio di aggiudicazione per l'individuazione del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa i cui criteri di valutazione e di assegnazione dei punteggi sono indicati nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara posti in approvazione con il presente dispositivo;

Che sono state esperite le valutazioni ai sensi dell'art.181 comma 3 del codice facendo riferimento alle linee guida n°9 dell'ANAC in ordine all'assunzione del Rischio di costruzione e del Rischio di Disponibilità così come definiti dall'art.3 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., ed in particolare i rischi di cui alla Parte I - punto 1 e Parte II punti 4 e punto 5 delle linee guida n°9, tenendo in debito conto che il trasferimento di tali rischi è condizione necessaria per la qualificazione giuridica del contratto come PPP e per la conseguente possibilità di applicazione delle procedure speciali previste per questo istituto;

Che la matrice dei rischi predisposta come previsto alla parte II punto 5 delle linee guida, sarà un allegato del contratto di partenariato;

Che ai sensi del comma 2 dell'art.32 del D.Lgs.n°50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Che la scelta del contraente sarà fatta mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n°50/2016, con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. n°50/2016;

Che potranno partecipare alla selezione gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnici, professionali ed economici di cui all'art.45 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. e dettagliati nel bando di gara e nel disciplinare di gara;

Che gli atti di gara, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, sono i seguenti:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica e lo schema di convenzione;
- il bando di gara e disciplinare di gara contenente le voci ed i relativi pesi/sottopesi, i criteri motivazionali e le modalità di composizione e redazione dell'offerta necessari per l'indizione della procedura aperta di affidamento in project della concessione per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- la Matrice dei rischi;
- il DGUE;
- i modelli predisposti per le autodichiarazioni;

Che con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto, tramite l'istituto del project financing, si intende procedere all'affidamento della progettazione (servizi di architettura ed ingegneria): requisiti richiesti dal D.M. 0212/2016 n°263 in relazione alla tipologia di operatore economico assunta dal soggetto tra quelle elencate all'art.46 del D.Lgs. n°50/2016, della esecuzione: possesso di idonea attestazione SOA ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n°50/2016 e della gestione del servizio (requisiti del concessionario): art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016 e art.95 del D.P.R. n°207/2010;

Che con la determinazione n°11 del 23/09/2015 l'ANAC ha espressamente previsto che "*anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'associazione, all'unione e all'accordo consortile, possono svolgere le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici*";

Che, come previsto dall'art.58 del D.Lgs.n°50/2016 e s.m.i. ed in considerazione della specificità

dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

Che, ai sensi dell'art.37 comma 3 il comune di Santo Stefano Quisquina, non essendo in possesso delle necessarie qualificazioni di cui all'art.38 del medesimo D.Lgs., ricorrerà alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo con sede a Cianciana, pertanto le procedure di gara saranno espletate in tale sede;

Che per la particolare complessità dell'appalto e della normativa europea di settore si ritiene di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt.35 e 36 del D.Lgs. n°50/2016 e di assegnare alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, i relativi servizi di committenza di cui al comma 2 dell'art.37 del D.Lgs. n°50/2016 precisando che:

- 1) La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica della C.U.C. dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo;
- 2) Le offerte saranno inoltrate con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
- 3) Unitamente alla presente determinazione il Comune di Santo Stefano Quisquina trasmette alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante, nello specifico:
 - Bando di Gara e Disciplinare di Gara
 - Allegati;
- 4) La Stazione Appaltante attesta che il Codice Unico di Progetto è CUP: F77G17000100001, mentre il Codice Identificativo di Gara è CIG: 8161735CC7;
- 5) Resta a carico del Comune di Santo Stefano Quisquina il contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad €.600,00;
- 6) La C.U.C. dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo e la stazione appaltante procederanno alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate negli Atti di Gara;
- 7) Tutte le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt.72 e 73 del D.Lgs. n°50/2016, sono a carico dell'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art.5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 02/12/2016 e del comma 11 dell'art.216 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. L'Aggiudicatario si impegna al rimborso a favore della stazione appaltante che anticiperà le somme necessarie;

Che l'art.51 comma 1 del D Lgs. n°50/2016, prevede che "Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara;

Che, nel caso specifico, non è possibile procedere ad una suddivisione in lotti trattandosi di project financing;

Che l'art.83 comma 9 del D.Lgs. n°50/2016 prevede che *"le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art.85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;*

Che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni vigenti si riserva in ogni caso la facoltà di procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse

procedere all'affidamento del servizio, per motivi non riconducibili al Comune di Santo Stefano Quisquina;

Che il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'arch. Angelo Lupo è profilato sul sistema ANAC, quale operatore della Centrale di Committenza per la presente procedura;

Che il responsabile del settore finanziario ha espresso il parere, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

Viste le linee guida n°9 di attuazione del D.Lgs. n°50/2016 recanti monitoraggio delle Amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato pubblicate dall'ANAC ed approvate con delibera n°318 del 28/03/2018;

Vista la matrice dei rischi predisposta dall'U.T.C. secondo le indicazioni di cui alle linee guida suddette, da cui si rileva l'allocazione del rischio al soggetto privato;

Vista la delibera di C.C. n°37 del 30/04/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, dove è inserita la previsione di spesa necessaria per l'affidamento del servizio in oggetto per tutta la durata della convenzione;

Visto il D.P.R. n°207/10 per le parti ancora vigenti dopo l'emanazione del D.Lgs. n°50/2016;

Vista la L.R. n°12 del 12/07/2011 per le parti ancora vigenti a seguito del D.Lgs. n°50/2016;

Visto il regolamento di cui al D.P. 31/01/2012 per le parti ancora vigenti dopo il D.Lgs. n°50/2016;

Visto il D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL. e relativo regolamento d'esecuzione,

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di approvare** in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, tramite finanza di progetto, art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. dell'importo di €.605.600,10 compreso IVA, ripartito come segue:

Quadro Economico Finanziario del Progetto di Fattibilità tecnico-economica

1. Importo complessivo dei lavori	€.457.807,00	€.457.807,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€. 21.196,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta		€.436.611,00
2. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- IVA sui lavori 10%	€. 45.780,70	
- oneri per la progettazione, D.L. e coordinamento della sicurezza (compreso IVA e inarcassa)	€. 60.000,00	
- competenze art.113 del D.Lgs. n°50/2016 2%	€. 9.156,14	
- imprevisti e varie	€. 20.856,25	
- bando , contributo ANAC e commissione di gara	€. 6.000,00	
- oneri conferimento in discarica	€. 6.000,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€.147.793,09	€.147.793,09
Importo complessivo del progetto		€.605.600,10

- 3) **Di stabilire**, in relazione all'art.192 del D.Lgs. 18/08/2000, n°267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: realizzazione di opera dichiarata di pubblica utilità
 - b) oggetto del contratto: affidamento in project financing della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione per anni 14 e delle attività di messa a norma e riqualificazione energetica;
 - c) valore economico: **€.1.179.071,60** IVA esclusa;
 - d) forma del contratto: contratto di concessione in forma pubblica;
 - e) criterio selezione operatori: procedura aperta ex art.60, comma 1, del Codice;

f) criterio selezione offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ex art.95 del Codice.

- 4) **Di indire** una gara d'appalto per l'affidamento del contratto del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e delle attività di messa a norma e riqualificazione energetica, tramite finanza di progetto, art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., con diritto di prelazione da parte del Promotore nominato con delibera di G.C. n°14 del 25/01/2018. La gara sarà aggiudicata con procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n°50/2016, con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del medesimo decreto legislativo, secondo quanto indicato negli Atti di Gara;
- 5) **Di porre** a base di gara il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera di G.C. n°90 del 12/07/2018, per l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, tramite finanza di progetto, da realizzarsi ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.Lgs. n°50/2016, composto dai seguenti elaborati:
- 01 - Relazione illustrativa;
 - 02 - Relazione tecnica (V2);
 - 03 - Studio di prefattibilità ambientale;
 - 04 - Planimetria Generale.
 - 05 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (V2);
 - 06 - Piano economico finanziario (V2);
 - 07 - Quadro Economico;
 - 07B - Quadro Economico PO FESR;
 - 08 - Progetto Gestionale;
 - 09 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - 10 - Censimento Livello 1;
 - 11 - Calcolo indici prestazionali;
 - 11B - Calcolo indici bando;
 - 12 - Bozza di convenzione (V2) corredata dalle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n°50/2016;
 - 13 - Matrice dei Rischi.
- 6) **Di approvare** il Bando ed il Disciplinare di gara con i relativi allegati predisposti secondo la normativa vigente, contenenti le voci ed i relativi pesi/sottopesi, i criteri motivazionali e le modalità di composizione e redazione dell'offerta necessari per l'indizione della procedura aperta per l'affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi tramite project Financing ed allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 7) **Di ricorrere**, per la scelta dell'operatore economico cui affidare l'appalto, alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo con sede a Cianciana;
- 8) **Di prendere atto** che la società RIESCO S.r.l. con sede a Grosseto in via Oberdan n°17, assume, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs 50/2016, il titolo di "Promotore";
- 9) **Di dare atto** che se il "Promotore" non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;

- 10) **Di dare atto** il canone da corrispondere al concessionario per la durata del contratto di anni 14, è pari ad di €99.178,67 compreso IVA così ripartito in proporzione alla quota di cofinanziamento dell'Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'art.180 comma 6 del D.Lgs. n°50/2016, secondo quanto previsto già nel piano economico finanziario allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con la delibera di G.C. n°90 del 12/07/2018:
- Quota per spese di energia pari ad €37.976,97 oltre IVA al 22% - totale €46.331,90;
 - Spese per manutenzione ordinaria, straordinaria e assicurazione pari ad €16.500,79 oltre IVA al 22% - totale €20.130,96;
 - Spese per investimenti pari a €29.741,64 oltre IVA al 10% - totale €32.715,81;
- 11) **Di dare atto** che pertanto l'importo da sottoporre a ribasso è di €1.179.071,60 IVA esclusa;
- 12) **Di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- 13) **Di disporre**, per la pubblicità al bando di gara, ai sensi dell'art.72 e dell'art.73 comma 4 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., che rinvia all'art.66 comma 7 del D.Lgs.n°163/2006, in attesa di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, la pubblicazione di avvisi sulla GURS, all'Albo pretorio online del Comune e della C.U.C., sul profilo della Stazione appaltante e della C.U.C., sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale;
- 14) **Di provvedere**, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n°33;
- 15) **Di dare atto** che è stato deciso di gestire unitariamente l'appalto per le motivazioni riportate in premessa;
- 16) **Di pubblicare**, dopo la nomina che avverrà alla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
- 17) **Di dare atto** che l'aggiudicatario dovrà rimborsare, entro il termine di 60 giorni, le spese di pubblicazione obbligatoria di cui agli artt.72 e 73 del D.Lgs. n°50/2016, così come stabilito dal comma 2 dell'art.5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 02/12/2016 e comma 11 dell'art.216 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;
- 18) **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Angelo Lupo, nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico, al quale viene dato mandato di provvedere a tutti gli atti consequenziali per la conclusione del contratto, che sarà stipulato nelle forme di legge.
- 19) **Di imputare** la somma necessaria all'affidamento della concessione in oggetto, pari ad €296.744,05, per la relativa copertura finanziaria, con imputazione al capitolo n°20820501 art.2 del bilancio comunale 2019.

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Angelo Lupo



Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Angelo Lupo

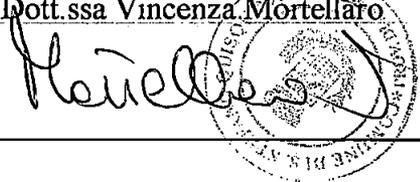


UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55 della Legge n°142/90, recepita dalla L.R. n°48/93, si esprime parere **FAVOREVOLE** e che la somma necessaria all'affidamento della concessione in oggetto, pari ad €.296.744,05, viene imputata al capitolo n°20820501 art.2 - Imp.n° 2428 del bilancio 2019. PEA = € 285210,20

Santo Stefano Quisquina 31/12/2019

Il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria
Dott.ssa Vincenza Mortellaro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32 della legge 18 giugno 2009,n.69, art. 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni o reclami.

Santo Stefano Quisquina, _____

Il messo comunale
Giuseppe Ficarella

Il Segretario Comunale
(Francesco Piro)

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta

Il presente atto è copia conforme all'originale

Santo Stefano Quisquina, 09/01/2020

